

ORDINANZA N. 42 del 12-05-2022

OGGETTO: Art. 192 del D.Lgs. 152/2006. Messa in sicurezza ed eventuale avvio allo smaltimento di rifiuti abbandonati all'interno di una proprietà privata in via Oliero di Sotto.

VISTO che in seguito ad un controllo congiunto svolto da personale di ARPAV, dei Carabinieri di Solagna e dei Carabinieri Forestale di Bassano del Grappa, è qui giunto in data 02/05/2022 al n. 5160 di prot., un rapporto tecnico (n. 40730 di prot. del 02/05/2022) dal quale risulta che con sopralluogo svolto in data 28/04/2022, all'interno dell'area che ospita il complesso produttivo denominato ex Lametal, sito in via Oliero di Sotto n. 42/A e distinta in catasto alla sez. T, fg. 25°, mapp. n. 627 è stata accertata una gravissima situazione di abbandono e potenziale rischio ambientale, dato dalla presenza di massicce quantità di rifiuti sia allo stato solido che liquido, posti in aree sia esterne che interne, quest'ultime nella maggior parte dei casi in precario stato di manutenzione e conservazione, soggette ad infiltrazioni ed in genere prive di adeguati presidi atti ad evitare il potenziale dilavamento, reso ancor più grave dalla vicinanza con l'alveo del fiume Brenta;

Atteso che dalla lettura del rapporto tecnico, la situazione più grave è da riferire alle aree poste sui lati nord ed est del complesso ed alle seguenti fattispecie di rifiuti, alcuni potenzialmente pericolosi:

- Quantitativi imprecisati di idrocarburi in specie si presume olii in fusti e fustini in metallo e plastica di capacità variabili dai 200 ai 25 l.;
- Un tank da 1000 l. di poliolo isocianato;
- Contenitori in quantità rilevante in metallo e non, di vernici, resine, solventi e altro al momento non identificabili, in parte su tre pallet bancalati ed imballati ed i rimanenti disseminati anche su terreno vegetale, nei locali e nelle pertinenze esterne, con particolare riferimento al lato est;
- Scatoloni di polveri epossidiche per impianti di verniciatura a polveri in buona parte degradati con ricadute esterne ed altri prodotti in povere al momento non identificabili;
- Nel piazzale nord sono stati conferiti in grandi quantità tubi/tubazioni in gomma di varie dimensioni e diametro e resti di maniche da sistemi di abbattimento;



## Comune di Valbrenta

## Il Sindaco

Accertato altresì che per effetto di alcuni interventi di rimozione di macchinari ed impianti, all'interno del fabbricato principale si sono formate aree che vedono la presenza di resti di demolizione all'interno di fosse ed altri rifiuti non chiaramente distinguibili anche questi potenzialmente pericolosi, nonchè ad esempio elementi in lana di roccia derivante da scorrette attività di demolizione delle linee di riscaldamento e RAEE in notevoli quantità;

Visto che ARPAV nel proprio rapporto ritiene urgente e non derogabile un primo provvedimento dell'Amministrazione Comunale, che imponga agli attuali responsabili della proprietà dell'immobile, urgenti interventi di iniziale messa in sicurezza dei rifiuti e per quanto possibile il loro immediato smaltimento

Accertato tramite visure catastali e camerali, che il complesso produttivo è in proprietà alla società Serbatoi Veronesi S.p.a., con sede in Villafranca di Verona (VR), via G. Garibaldi n. 14 (C.F.: 01964890238), il cui legale rappresentante è il sig. Visentini Franco, nato a Nogarole Rocca (VR) il 30/03/1956;

VISTO l'esito del sopralluogo, effettuato dagli uffici dell'area 6ª del comune di Valbrenta, in data 09/05/2022, che conferma l'attuale presenza dei rifiuti indicati nel rapporto tecnico di ARPAV;

ATTESO che come suggerito dal rapporto tecnico già citato, all'attività urgente imposta con la presente ordinanza, dovrà far seguito un ulteriore provvedimento con il quale imporre ai soggetti obbligati, la redazione di un piano di intervento e ripristino dei luoghi, che preveda una serie di attività puntualmente elencate nello stesso rapporto, utili e necessarie a conseguire la bonifica completa dell'area;

VISTO il verbale di sequestro ai sensi dell'art. 321 del C.P.P., qui pervenuto in data 04/05/2022 al n. 5252 di prot., con il quale tra l'altro il sottoscritto Sindaco di Valbrenta, viene nominato Custode Giudiziario dei beni sottoposti a sequestro;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. N. 152 del 03/04/2006;

#### **ORDINA**

**Alla SERBATOI VERONESI S.P.A.** in liquidazione, con sede in Villafranca di Verona (VR), via G. Garibaldi n. 14 (C.F.: 01964890238), nella persona del legale rappresentante/liquidatore:



# Comune di Valbrenta

## Il Sindaco

- 1. Di provvedere entro trenta giorni dalla data di notifica della presente, alla messa in sicurezza di tutti i rifiuti allo stato solido e liquido presenti in particolare sulle aree coperte e scoperte site nei lati nord ed est del complesso produttivo, come sopra meglio individuato. In specie dovrà essere verificata l'integrità dei contenitori e gli stessi dovranno essere posizionati in adeguati sistemi di contenimento, da porre nelle zone interne meglio conservate e non soggette ad agenti atmosferici. Per quanto possibile è raccomandabile che i rifiuti vengano avviati direttamente allo smaltimento, mediante l'impiego di ditte specializzate ed autorizzate, iscritte all'albo gestori ambientali, classe 9.
- 2. Di dare riscontro all'Amministrazione Comunale delle attività poste in essere ai fini di adempiere a quanto ordinato al punto 1, precisando che ogni immissione all'interno dell'area, nonchè ogni attività funzionale a tale adempimento, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Autorità Giudiziaria per tramite del sottoscritto, nella sua qualità di Custode Giudiziario.
- 3. Di evitare l'ulteriore deposito di altri rifiuti.

#### **INFORMA**

Che decorso inutilmente il termine assegnato, gli interventi saranno posti in essere d'ufficio ed in danno dei soggetti obbligati, così come previsto dall'art. 192 comma 4 del D.Lgs. 152/2006.

#### **DISPONE**

Che la presente ordinanza venga notificata alla società **SERBATOI VERONESI S.P.A. in liquidazione**, con sede in Villafranca di Verona (VR), via G. Garibaldi n. 14 (C.F.: 01964890238), mediante PEC da inviare all'indirizzo PEC: f64.2018verona@pecfallimenti.it e

che la stessa venga trasmessa al dipartimento ARPAV di Vicenza ed ai comandi Carabinieri di Solagna e Carabinieri Forestale di Bassano del Grappa.

Il Sindaco
FERAZZOLI LUCA

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i



### Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n.241.

#### Autorità emanante:

Sindaco del Comune di Vabrenta;

### Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

Area 6ª Urbanistica, Piazza San Marco, 1 – 36029 VALBRENTA (VI);

#### Responsabile del procedimento amministrativo:

Ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che responsabile del procedimento è il geom. Dionisio Bertoncello, responsabile dell'Area 6º del comune di Valbrenta.;

## Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento:

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che avverso il presente provvedimento:

- in applicazione della legge 6 Dicembre 1971, n.1034, potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale competente;

#### ovvero

- in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica.